



Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti
Servizio Provinciale Motorizzazione Civile di Ragusa
Centri di Revisione

Data _____

Risposta a n. _____

Ragusa, 24.04.2026

Allegati n. 2

OGGETTO: Centro di revisioni auto Legge n.122/1992 – indicazioni per nuova apertura

Le Imprese di autoriparazione che intendono, per la prima volta, ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di revisione veicoli, ai sensi dell'articolo 80, comma 8 e seguenti, del C.d.S. e degli articoli 239, 240 e 241 del relativo Regolamento di Esecuzione, sarà necessario adempiere agli obblighi previsti relativamente alla regolarità dell'impresa e del personale dipendente nonché ai locali ove si prevede lo svolgimento dell'attività sotto il profilo urbanistico, della legittimità del possesso, della normativa sulla sicurezza di cui al D. Lgs n.81\2008 e di prevenzione degli incendi.

L'istanza dovrà essere prodotta mediante l'utilizzo del "MOD. A" come in allegato alla presente (allegato 1).

All'istanza, redatta secondo il MOD A, dovrà essere allegata:

1. Iscrizione del l'impresa nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. o nel l'Albo Imprese Artigiane per l'attività di autoriparazione ed nello specifico per le attività di meccatronica, gommista e carrozzeria di cui all'art. 1 comma 3 L. 5/ 2/1992 n. 1 22 così come modificata dalla L. 11/ 12/2012 n. 224 (*). Tutte e tre le suddette attività devono essere effettivamente e continuativamente esercitate dall' impresa o possesso delle attrezzature per lo svolgimento delle attività d i autoriparazione d i cu i alla L. 12 2/92 così come modificata d alla L. 224 /2012 (meccanica e motoristica, gommista, elettrauto, carrozzeria o meccatronica) (*).
2. Denuncia all'I.N.A.I.L. per l'esercizio delle quattro attività di autoriparazione di cui sopra (*).
3. Possesso delle autorizzazioni per lo smaltimento delle sostanze nocive (oli, batterie, ...) ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs. N. 22/1977 (*).
4. Istanza di smaltimento rifiuti non nocivi ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 22/1977(*).
5. Copia fatture emesse per lavori eseguiti relativamente a ciascuna delle quattro attività suddette.

- 6.** Copia fatture di acquisto di materiali necessari per lo svolgimento delle quattro attività suddette. Il possesso delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle quattro attività viene verificato con sopralluogo.
- 7.** L'Attestazione di capacità finanziaria non inferiore a € 154.937 che può essere rilasciata da Aziende o Istituti di Credito oppure da Società Finanziarie con capitale sociale non inferiore a Euro 2.582.284,50.
- 8.** Pianta locali e prospetto frontale lato ingresso in scala 1:100 quotata, corredata dai relativi conteggi della superficie netta, timbrata e firmata da un professionista abilitato. La planimetria deve riportare le indicazioni topografiche e toponomastiche relative all'ubicazione del centro di revisione. Inoltre l'area destinata all'effettuazione delle operazioni di revisione (area che deve essere delimitata in modo permanente) deve essere ben evidenziata e devono essere indicati il posizionamento di tutte le attrezzature necessarie per la revisione e il percorso eseguito dai veicoli all'interno dei locali.
- 9.** Titolo di godimento (*). I locali del centro di revisione possono essere di proprietà oppure in locazione o in comodato d'uso. Il contratto di locazione o di comodato d'uso deve essere registrato e nel contratto dovrà essere specificata la destinazione dei locali ad uso centro di revisione.
- 10.** Certificazione di agibilità rilasciata dal Comune in cui ha sede l'officina oppure ricevuta di presentazione dell'istanza di rilascio della certificazione suddetta esclusivamente nel caso in cui, in pendenza del rilascio, siano decorsi i termini di cui all'art. 25 del T.U. per l'edilizia (D.P.R. n. 380/01) - silenzio assenso - e non sia pervenuta alcuna comunicazione ostativa da parte del Comune (*)
- 11.** Autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività di autoriparazione rilasciata dal Comune in cui ha sede il centro di revisione se prevista dal Regolamento comunale. *NB: Esclusivamente nel caso in cui il regolamento comunale espressamente preveda che, in pendenza del rilascio, l'impresa può cominciare a svolgere l'attività 10.*
- 12.** Ricevuta di presentazione dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione sanitaria (*).
- 13.** Assolvimento presso la A.S.L. competente per territorio di tutte le comunicazioni, gli adempimenti e gli obblighi richiesti dalla normativa vigente in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.
- 14.** Attestazione del possesso del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto secondo quanto disposto dagli artt. 17, 28 e 29 del decreto legislativo n. 81/2008, recante data certa o attestata dalla presenza contemporanea della firma dei soggetti che hanno partecipato alla sua realizzazione e conservato presso la sede cui fa riferimento.
- 15.** Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco oppure, in attesa del rilascio, la ricevuta di presentazione della Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.), nel caso di locali con superficie coperta da adibire all'attività superiore a 300 mq (*)
- 16.** Elenco di tutte le attrezzature della linea di revisione con indicazione della marca, del modello e del numero di serie e omologazione.

17. Per quanto riguarda le apparecchiature DI SOLLEVAMENTO, copia della seguente documentazione:

- a) riconoscimento di idoneità ISPESL (*).
- b) certificato di installazione e verifica iniziale rilasciata dalla ditta costruttrice o da tecnici autorizzati
- c) dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta costruttrice o da tecnici autorizzati
- d) istanza di collegamento al c.e.d. in bollo
- e) istanza autorizzazione nomina responsabile tecnico in bollo
- f) dichiarazione del responsabile tecnico sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 240 del regolamento di esecuzione del codice della strada
- g) copia documentazione attestante la tipologia del rapporto di lavoro del responsabile tecnico.

18. Attestazioni di pagamento dell'importo di € 16,00 per imposta di bollo; di € 16,00 per imposta di bollo per rilascio autorizzazione; dell'importo di € 103,29 per rimborso spese di istruttoria e vigilanza; dell'importo di € 103, 29 per accertamento requisiti.

19. orari di apertura del centro di revisione che dovranno essere affissi e ben visibili.

Successivamente al rilascio dell'autorizzazione dovrà essere esposta all'esterno dei locali e ben visibile una tabella realizzata secondo il tipo e le dimensioni del **MOD-G** che si allega (allegato 2), come normato dal D.A. n.2281/2014.

La carenza anche di uno solo dei documenti sopra elencati non darà la possibilità di procedere all'autorizzazione richiesta.

AVVERTENZA: La documentazione segnata con (*) può essere autocertificata ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del D.P.R. 445/2000 e sarà oggetto di verifica presso le amministrazioni competenti.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata via pec all'indirizzo:
motorizzazione.rg@certmail.regione.sicilia.it

Per qualsiasi ulteriore informazione si può contattare questo ufficio il lunedì dalle 09:00 – 12:30 o il mercoledì 09:00-12:30 \ 15:30 – 17:30 o telefonicamente tramite i recapiti riprodotti in calce.

F.to
Il Funzionario Responsabile
Arch. Salvatore Lombardo

F.to
Il Dirigente del Servizio Provinciale
Dr. Salvatore Cataldi

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del D. lgs 39/1993*